



Successioni e Serie numeriche

▼ **INDICE**

[1 Successioni e serie numeriche](#)

[1.1 Serie Convergenti e Divergenti](#)

[1.1 Serie geometrica](#)

[1.2 Serie armonica](#)

[1.2.1 Serie armonica generalizzata](#)

[1.3 Condizioni, teoremi e criteri di convergenza](#)

[1.3.1 Condizioni per la convergenza di una serie](#)[1.3.2 Serie a termine di segno costante](#)[1.2.3 Criterio del confronto](#)[1.2.4 Criterio del confronto asintotico](#)

[1.4 Criterio del rapporto e Criterio della radice](#)

[1.4.1 Criterio del rapporto](#)[1.4.2 Criterio della radice](#)

[1.5 Criterio di Leibniz](#)

[1.6 Convergenza assoluta](#)

[1.7 Polinomio di Taylor](#)

[1.7.1 Serie di Taylor notevoli](#)[1.7.2 Principio di sostituzione e calcolo delle derivate](#)

1 Successioni e serie numeriche


Con **successione** intendiamo l'insieme dei valori assunti da una funzione $a : \mathbb{N} \rightarrow \mathbb{R}, n \mapsto a_n$. Tale insieme, andrebbe scritto come:

$$a = \{a(1), a(2), a(3), \dots, a(n)\}$$

per questioni di praticità però è molto più comodo usare la seguente notazione:

$$a_n = a_1, a_2, a_3, \dots, a_n$$

dove il numero che si trova in pedice si chiama **indice di successione**.


 **ESEMPI DI SUCCESSIONI:**

- Se $a_n = 2^n$ allora $a_n = 2, 4, 8, 16, 32, \dots, 2^n$;
- Se $a_n = \frac{1}{2}, \frac{1}{3}, \frac{1}{4}, \frac{1}{5}, \dots, \frac{1}{n}$.

Immaginiamo di voler calcolare la somma dei numeri naturali. Essa è ben definita dalla seguente proprietà:

$$S_n = \sum_{k=0}^n a_k \quad \forall n \in \mathbb{N} = \{0, 1, 2, 3, \dots\}$$

Nel caso dove i termini da sommare sono illimitati, come possiamo sapere il risultato finale della somma? In questo caso viene in nostro aiuto la **serie numerica**.

 **DEFINIZIONE DI SERIE NUMERICA:**

Data una successione di termine generico a_k , si dice numerico la “**somma infinita**” dei suoi termini.

$$\lim_{n \rightarrow +\infty} S_n = \sum_{k=0}^{\infty} a_k$$

1.1 Serie Convergenti e Divergenti

Le serie numeriche possono assumere varie proprietà, per esempio:



ESEMPI SULLE PROPRIETÀ DELLE SERIE NUMERICHE:

1. Vediamo la seguente successione: se $a_n = 0$, allora:

$$S_n = \sum_{k=0}^n 0$$

Cosa accade a questa serie considerando $n \rightarrow +\infty$? Nulla, essendo una funzione costante il risultato sarà sempre 0:

$$\lim_{n \rightarrow \infty} S_n = \sum_{k=0}^{\infty} 0 = 0$$

2. Consideriamo ora invece la seguente successione:

$$a_k = \frac{1}{k(k+1)}$$

I primi termini della serie sono i seguenti:

- $S_1 = \frac{1}{1 \cdot 2}$
- $S_2 = \frac{1}{1 \cdot 2} + \frac{1}{2 \cdot 3}$
- $S_3 = \frac{1}{1 \cdot 2} + \frac{1}{2 \cdot 3} + \frac{1}{3 \cdot 4}$
- ...

Dunque, il limite per $n \rightarrow +\infty$ di questa serie sarà:

$$\lim_{n \rightarrow +\infty} S_n = \sum_{k=1}^{\infty} \left(\frac{1}{k(k+1)} \right) = \lim_{n \rightarrow +\infty} \frac{1}{n(n+1)} = 0$$

In entrambi gli esempi appena mostrati tutte e due le serie tendono ad numero finito, per $n \rightarrow +\infty$, ed in questo caso si parla di serie convergenti.



DEFINIZIONE DI SERIE CONVERGENTE:

Una successione delle somme parziali S_n si dice convergente se il limite per n che tende a $+\infty$ converge ad un valore l (ossia finito) :

$$\lim_{n \rightarrow +\infty} S_n = \sum_{k=0}^{\infty} a_k = l$$

Ora proviamo ad analizzare queste due ulteriori serie:



ESEMPI SULLE PROPRIETÀ DELLE SERIE NUMERICHE:

1. Sia data la successione costante $a_k = 1$. Vediamo come si comporta nelle sue prime serie parziali:

- $S_0 = 1$
- $S_1 = 1 + 1 = 2$
- $S_2 = 1 + 1 + 1 = 3$
- ...

Notiamo subito che:

$$S_n = \sum_{k=0}^n a_k = n + 1 = +\infty$$

2. Determinare se la seguente successione ammette limite a $+\infty$:

$$a_k = \frac{k}{100}$$

I primi termini della serie sono:

- $S_1 = \frac{1}{100} = 0.01$
- $S_2 = \frac{1}{100} + \frac{2}{100} = 0.03$
- $S_3 = \frac{1}{100} + \frac{2}{100} + \frac{3}{100} = 0.06$
- ...

Il limite della serie è infinito per n che tende a $+\infty$:

$$\lim_{n \rightarrow \infty} S_n = \sum_{k=1}^{\infty} \frac{k}{100} = \lim_{n \rightarrow \infty} \frac{n}{100} = +\infty$$

Come possiamo vedere da questi due esempi entrambi non ammettono un limite finito, perché tutti e due tendono a $+\infty$ e in questo caso si parla di serie divergente.



DEFINIZIONE DI SERIE DIVERGENTE:

Una successione delle somme parziali S_n si dice divergente se il limite per n che tende a infinito diverge ad un valore $+\infty$ (o $-\infty$) :

$$\lim_{n \rightarrow +\infty} S_n = \sum_{k=0}^{\infty} a_k = +\infty \text{ (o } -\infty \text{)}$$



ATTENZIONE:

Ricorda che **se una serie non converge**, non è detto che essa sia divergente, per esempio:



ESEMPIO:

Consideriamo la serie della seguente successione $a_n = (-1)^n$:

$$S_n = \sum_{k=0}^n (-1)^k$$

- $S_1 = 1$
- $S_2 = 1 - 1 = 0$
- $S_3 = 1 - 1 + 1 = 1$
- $S_3 = 1 - 1 + 1 - 1 = 0$
- ...

Notiamo quindi che:

$$S_n = \begin{cases} 1 & \text{se } n \text{ è pari} \\ 0 & \text{se } n \text{ è dispari} \end{cases}$$

Dunque tale serie per $n \rightarrow +\infty$ non è **né convergente** ad un limite finito l **né divergente** a $+\infty$ (o $-\infty$).

1.1 Serie geometrica

La seguente serie:

$$\sum_{k=0}^n q^k$$

con $q \in \mathbb{R}$ è detta serie geometrica, questa tipologia di serie è particolarmente ricorrente e per valutarne la convergente o meno è sufficiente dare un'occhiata al parametro q , in questo modo:

$$S_n = 1 + q + q^2 + \dots + q^k$$

Avendo questo possiamo dimostrare che se $q \neq 1$ la somma della successione riportata sopra sarà $\frac{1-q^{n+1}}{1-q}$, mentre nel caso in cui $q = 1$ allora diventa semplicemente $n + 1$, visto che tutti i termini diventano singolarmente uguali a 1, quindi:

$$S_n = 1 + q + q^2 + \dots + q^n = \begin{cases} \frac{1-q^{n+1}}{1-q} & \text{se } q \neq 1 \\ n + 1 & \text{se } q = 1 \end{cases}$$

Adesso per capire se la serie converge, diverge oppure è indeterminata, sarà sufficiente fare il limite per $n \rightarrow +\infty$ della successione delle somme parziali, sfruttando la definizione data in precedenza, quindi:

$$\lim_{n \rightarrow +\infty} = \begin{cases} \frac{1}{1-q} & \text{se } -1 < q < 1 \\ +\infty & \text{se } q \geq 1 \\ \text{non esiste} & \text{se } q \leq -1 \end{cases}$$

Quindi dalla seguente definizione possiamo dedurre che:

$$\sum_{k=0}^{\infty} q^k = \begin{cases} \text{Convergente}(\text{con somma } \frac{1}{1-q}) & \text{se } -1 < q < 1 \\ \text{Divergente}(+\infty) & \text{se } q \geq 1 \\ \text{Indeterminata}(\text{non esiste}) & \text{se } q \leq -1 \end{cases}$$

Da quanto appena concluso possiamo dare la seguente definizione:



DEFINIZIONE DI SERIE GEOMETRICA:

La serie geometrica è definita come:

$$S_n = \sum_{k=0}^n q^k = \begin{cases} \frac{1-q^{n+1}}{1-q} & \text{se } q \neq 1 \\ n + 1 & \text{se } q = 1 \end{cases}$$

$$\lim_{n \rightarrow +\infty} S_n = \sum_{k=0}^n q^k = \begin{cases} \text{Convergente}(\text{con somma } \frac{1}{1-q}) & \text{se } -1 < q < 1 \\ \text{Divergente}(+\infty) & \text{se } q \geq 1 \\ \text{Indeterminata}(\text{non esiste}) & \text{se } q \leq -1 \end{cases}$$

Ora che abbiamo la definizione della serie geometrica andiamo a vedere qualche esempio:



ESEMPI SULLA SERIE GEOMETRICA:

$$\sum_{k=0}^{\infty} \left(\frac{1}{2}\right)^k$$

Come si può notare si tratta di una serie geometrica in cui q è uguale ad $\frac{1}{2}$ di conseguenza possiamo subito dedurre che **converge essendo q più piccolo di 1** (convergente per $-1 < q < 1$) e la somma della serie sarà la seguente:

$$\frac{1}{1-q} \rightarrow \frac{1}{1-\frac{1}{2}} = 2$$

Quindi la somma equivale a 2.

Ora avendo visto un caso abbastanza semplice e intuitivo andiamo a vedere un esempio con proprietà degli esponenziali:

$$\sum_{k=0}^{\infty} \left(\frac{1}{3}\right)^k$$

Da qui copiamo che è convergente e la somma sarà:

$$\frac{1}{1-\frac{1}{3}} = \frac{3}{2}$$

Adesso proviamo a risolvere un caso con le costanti moltiplicative:

$$\sum_{k=0}^{\infty} \frac{3}{2^k}$$

A prima vista verrebbe da fare la stessa cosa fatta nel precedente esercizio ossia $\left(\frac{3}{2}\right)^k$, ma non è corretto, in questo caso bisogna avanzare in questo modo:

$$3 \cdot \sum_{k=0}^{\infty} \frac{1}{2^k}$$

Fatto questo semplice passaggio ci ritroveremo con un caso simile al precedente e basterà fare:

$$3 \cdot \sum_{k=0}^{\infty} \left(\frac{1}{2}\right)^k = 3 \cdot \frac{1}{1-\frac{1}{2}} = 3 \cdot 2 = 6$$

In questo caso sarà di nuovo convergente e la somma sarà 6.

Dagli esempi appena visti avevamo sempre $k = 0$, ma **cosa succede se $k > 0$?**

Prendiamo per esempio la seguente successione:

$$\sum_{k=5}^{\infty} \left(\frac{1}{2}\right)^k$$

Per poter svolgere tale esercizio basta applicare la seguente formula:

$$\sum_{k=k_0}^n q^k = q^{k_0} \cdot \sum_{h=0}^{n-5} q^h$$

Dove nel nostro caso diventerà:

$$\sum_{k=5}^{\infty} \left(\frac{1}{2}\right)^k = \left(\frac{1}{2}\right)^5 \cdot \sum_{k=0}^{\infty} \left(\frac{1}{2}\right)^k = \left(\frac{1}{2}\right)^5 \cdot \frac{1}{1-\frac{1}{2}} = \frac{1}{32} \cdot 2 = \frac{1}{16}$$

1.2 Serie armonica

Per comprendere la serie armonica prendiamo come esempio la seguente successione:

$$a_n = \frac{1}{n+1}$$

Tale successione è detta **successione armonica** e la sua serie finita corrisponde a:

$$S_n = \sum_{k=1}^n \frac{1}{k} = 1 + \frac{1}{2} + \frac{1}{3} + \frac{1}{4} + \dots + \frac{1}{n}$$

Per capire se questa serie converga o diverga bisogna chiedersi cosa accade per S_{n+1} :

$$S_{n+1} = \sum_{k=1}^{n+1} \frac{1}{k} = 1 + \frac{1}{2} + \frac{1}{3} + \frac{1}{4} + \dots + \frac{1}{n} + \frac{1}{n+1}$$

$$\sum_{k=1}^n \frac{1}{k} + \frac{1}{n+1} \rightarrow S_n + \frac{1}{n+1}$$

Quindi:

$$S_n + \frac{1}{n+1} > S_n$$

Possiamo concludere che per $n \rightarrow +\infty$ **la serie armonica sia divergente**.

1.2.1 Serie armonica generalizzata

Proviamo ora ad usare la serie armonica generalizzata, dove α è un numero reale:

$$S_n = \sum_{k=1}^n \frac{1}{k^\alpha} = 1 + \frac{1}{2^\alpha} + \frac{1}{3^\alpha} + \frac{1}{4^\alpha} + \dots + \frac{1}{n^\alpha}$$

Per capire se converge o diverge bisogna tenere a mente che:

- **Converge** se $\alpha > 1$;
- **Diverge positivamente** se $\alpha \leq 1$.

Nel nostro caso:

- Se $\alpha < 1$ abbiamo:

$$\frac{1}{k^\alpha} > \frac{1}{k}$$

dunque segue che:

$$\sum_{k=1}^n \frac{1}{k^\alpha} > \sum_{k=1}^n \frac{1}{k} \rightarrow \sum_{k=1}^n \frac{1}{k^\alpha} > +\infty$$

Poiché la serie armonica generalizzata per $\alpha > 1$ è minore di una serie divergente, ne consegue che essa sia **divergente**.

- Se $\alpha > 1$ abbiamo:

$$\frac{1}{k^\alpha} < \frac{1}{k}$$

di conseguenza:

$$\sum_{k=1}^n \frac{1}{k^\alpha} < \sum_{k=1}^n \frac{1}{k} \rightarrow \sum_{k=1}^n \frac{1}{k^\alpha} < +\infty$$

Poiché la serie armonica generalizzata per $\alpha > 1$ è minore di una serie divergente, ne consegue che essa sia **convergente** (poiché solo un valore definito può essere minore di $+\infty$)



NOTA:

Con queste dimostrazioni **non** siamo in grado di dedurre quale sia il valore a cui converge la serie, ma solo che essa converga. Per questo scriviamo $< +\infty$.

Detto questo proviamo dare una definizione alla serie armonica generalizzata:



DEFINIZIONE DI SERIE ARMONICA GENERALIZZATA:

La serie armonica generalizzata è definita come:

$$\lim_{n \rightarrow +\infty} S_n = \sum_{k=1}^{\infty} \frac{1}{k^\alpha} = \begin{cases} +\infty & \text{se } \alpha \leq 1 \\ < +\infty & \text{se } \alpha > 1 \end{cases}$$

Ora che abbiamo anche una definizione vediamo qualche esempio:



ESEMPI DI SERIE ARMONICA GENERALIZZATA:

Facciamo caso di avere la seguente serie:

$$\sum_{k=1}^{\infty} \frac{1}{k^\pi}$$

Possiamo subito dire che **converge** perché α , che in questo caso è π , è $\alpha > 1$ e secondo quello detto in precedenza:

$$\sum_{k=1}^{\infty} \frac{1}{k^\pi} < +\infty$$

Ora vediamo un altro caso:

$$\sum_{k=1}^{\infty} \frac{1}{k^{\frac{e}{3}}}$$

In questo caso notiamo subito che **diverge** perché:

$$\frac{e}{3} < 1$$

quindi secondo la definizione detta prima:

$$\sum_{k=1}^{\infty} \frac{1}{k^{\frac{e}{3}}} = +\infty$$

1.3 Condizioni, teoremi e criteri di convergenza

Adesso andremo a vedere una serie di **condizioni**, **teoremi**, **criteri** e **altre regole** che ci permetteranno di capire se una serie converge o diverge senza l'uso di calcoli.

1.3.1 Condizioni per la convergenza di una serie

Prendiamo in considerazione la seguente **serie convergente**:

$$\sum_{k=0}^{\infty} a_k = l, l \in \mathbb{R}$$

come ben sappiamo, l'espressione si tradurrà in:

$$l = \lim_{n \rightarrow \infty} S_n = \lim_{n \rightarrow \infty} \sum_{k=0}^n a_k$$

Avendo stabilito che $n \rightarrow \infty$ allora $S_n \rightarrow l$. Di conseguenza, lo stesso deve valere anche per s_{n+1} , quindi:

$$\begin{aligned} \lim_{n \rightarrow \infty} s_{n+1} - \lim_{n \rightarrow \infty} S_n &= a_{n+1} \\ 0 - 0 &= a_n + 1 \\ a_{n+1} &= 0 \end{aligned}$$

Quindi riformulando ciò che abbiamo appena fatto:



TEOREMA CONDIZIONE DI CONVERGENZA:

Se una serie è convergente per $n \rightarrow \infty$, allora $a_k \rightarrow 0$

$$\sum_{k=0}^{\infty} a_k < +\infty \implies a_k \rightarrow 0$$



ATTENZIONE:

La condizione \implies (se...allora) impone che solo se la prima condizione è vera allora anche la seconda deve esserlo(non il contrario).

Se la **seconda condizione è negata**(ossia a_k non tende a 0), allora anche la prima è necessaria che lo sia, per esempio:

$$\sum_{k=0}^{\infty} \frac{k}{k+1}$$

Calcoliamo il limite di a_k per $k \rightarrow \infty$:

$$\lim_{k \rightarrow \infty} \frac{k}{k+1} = \lim_{k \rightarrow \infty} \frac{k}{k(1 + \frac{1}{k})} = 1$$

Avendo come risultato $a_k \neq 0$, è impossibile che la serie converga



TEOREMA NEGAZIONE DELLA CONDIZIONE DI CONVERGENZA:

Se per $n \rightarrow +\infty$ esce che $a_k \nrightarrow 0$ (non tende a 0), allora **la serie non può convergere**:

$$a_k \nrightarrow 0 \implies \sum_{k=0}^{\infty} a_k \text{ non è convergente}$$

1.3.2 Serie a termine di segno costante



TEOREMA SERIE A TERMINI DI SEGNO COSTANTE:

Se $a_k \geq 0$ allora la serie converge oppure diverge positivamente:

$$S_n = \sum_{k=0}^{\infty} a_k = \begin{cases} < +\infty \\ +\infty \end{cases}$$

Se $a_k \leq 0$ allora la serie converge oppure diverge negativamente:

$$S_n = \sum_{k=0}^{\infty} a_k = \begin{cases} < -\infty \\ -\infty \end{cases}$$

Proviamo ora a vedere un esempio utilizzando i teoremi appena visti:



ESEMPIO DI APPLICAZIONE DEI TEOREMI VISTI FINO AD ORA:

Consideriamo la seguente serie:

$$S_n = \sum_{k=0}^{\infty} \frac{k}{k+1}$$

Proviamo a stabilire se converge o meno senza l'ausilio dei calcoli:

- Sappiamo che si tratta di una serie a termini positivi perché $a_k \geq 0$, quindi può solo convergere o divergere;
- Il limite a_k per $n \rightarrow \infty$ sappiamo che è 1, ed essendo che $a_k \nrightarrow 0$ la serie non può convergere;
- Facendo il resoconto, sappiamo che o diverge o converge e che $a_k \nrightarrow 0$ quindi non può convergere, di conseguenza la serie è **divergente**.

1.2.3 Criterio del confronto

Sappiamo di avere 2 successioni, ossia a_n e b_n che rispettano definitivamente la condizione $0 \leq a_n \leq b_n$, allora valgono le seguenti implicazioni:

- Se la serie $\sum b_n$ **converge allora converge** anche la serie $\sum a_n$;
- Se la serie $\sum b_n$ **diverge a $+\infty$ allora diverge a $+\infty$** anche la serie $\sum a_n$.

Come possiamo vedere questo criterio a differenza dei precedenti chiama in causa 2 serie, una è la nostra di cui vogliamo dimostrare l'eventuale divergenza o convergenza e l'altra è una seconda serie che utilizziamo come confronto.

Informalmente il criterio quindi ci dice che se riusciamo a vedere che i termini della nostra serie(a_n) sono definitivamente minori o uguali dei termini della seconda serie(b_n) e quest'ultima converge allora possiamo concludere che convergerà anche la nostra, stesso discorso per la convergenza.



ESEMPIO CRITERIO DEL CONFRONTO:

Analizziamo la seguente serie:

$$S_n = \sum_{k=1}^{\infty} \sin\left(\frac{1}{k^2}\right)$$

Notiamo subito che $a_k \geq 0$, dunque la serie è convergente o divergente

Andiamo quindi a calcolarci il limite di a_k per $n \rightarrow \infty$:

$$\lim_{k \rightarrow \infty} \sin\left(\frac{1}{k^2}\right) = \lim_{k \rightarrow \infty} \sin(0) = 0$$



NOTA:

Teoricamente con i teoremi visti prima potremmo già dire che la serie è convergente.

Proviamo ora a confrontare la serie con altre due serie secondo la condizione imposta precedentemente ($0 \leq a_n \leq b_n$), quindi:

$$\sum_{k=1}^{\infty} 0 \leq \sum_{k=1}^{\infty} \sin\left(\frac{1}{k^2}\right) \leq \sum_{k=1}^{\infty} \frac{1}{k^2}$$

Ovviamente la serie a sinistra è convergente visto che $a_k \rightarrow 0$. La serie a destra è una serie armonica generalizzata dove vediamo che α , ossia 2, è $\alpha > 1$ quindi converge:

$$\text{convergente} \leq \sum_{k=1}^{\infty} \sin\left(\frac{1}{k^2}\right) \leq \text{convergente}$$

La nostra serie essendo fra 2 serie convergenti convergerà anch'essa:

$$\sum_{k=1}^{\infty} \sin\left(\frac{1}{k^2}\right) < +\infty$$

1.2.4 Criterio del confronto asintotico

Date 2 successioni a_n e b_n a termini definitivamente positivi, se sono **asintotiche** ovvero se:

$$\lim_{n \rightarrow \infty} \frac{a_n}{b_n} = 1$$

allora le corrispondenti serie $\sum a_n$ e $\sum b_n$ hanno lo stesso carattere ovvero, **o sono entrambi convergenti oppure sono entrambi divergenti**.

Per capire meglio come funziona vediamo subito un esempio:



ESEMPIO CRITERIO DEL CONFRONTO ASINTOTICO:

Studiare il carattere della serie:

$$\sum_{k=1}^{\infty} e^{\frac{1}{k}} - 1$$

Avendo la serie a_n dobbiamo trovare una serie asintotica b_n che in questo caso sarà:

$$e^{\frac{1}{k}} - 1 \sim \frac{1}{k}$$

poiché:

$$\lim_{k \rightarrow \infty} \frac{e^{\frac{1}{k}} - 1}{\frac{1}{k}} = 1$$

Fatto questo ci ritroveremo con una serie armonica, ossia:

$$\sum_{k=1}^{\infty} \frac{1}{k}$$

dove $\alpha \leq 1$ (in questo caso $\alpha = 1$) quindi è divergente a $+\infty$ di conseguenza lo sarà anche la serie a_n :

$$\sum_{k=1}^{\infty} e^{\frac{1}{k}} - 1 = \text{diverge a } +\infty$$

1.4 Criterio del rapporto e Criterio della radice

Per capire meglio come funzionano entrambi i criteri andiamoli a vedere separatamente.

1.4.1 Criterio del rapporto

Supponiamo che le seguenti serie:

$$\sum_{k=0}^{\infty} a_k \text{ e } \sum_{k=0}^{\infty} b_k$$

siano due serie convergenti e che $k \in \mathbb{R}$, allora:

1.

$$\sum_{k=0}^{\infty} (a_k + b_k) = \sum_{k=0}^{\infty} a_k + \sum_{k=0}^{\infty} b_k$$

2.

$$\sum_{k=0}^{\infty} k \cdot a_k = k \cdot \sum_{k=0}^{\infty} a_k$$



NOTA:

La seconda ci segnala che la presenza di una **costante moltiplicativa**(k) davanti al termine generale della serie, **non** modifica il carattere della serie, ossia se la serie di a_n converge allora anche b_n converge(stessa cosa per la divergenza).

Quando si lavora su termini definitivamente non negativi(cioè con $a_k \geq 0$) può solo convergere o divergere a $+\infty$, ma non può essere indeterminata!

Quindi possiamo definire il teorema del criterio del rapporto:



TEOREMA CRITERIO DEL RAPPORTO:

Sia $a_k \geq 0$ definitivamente e supponiamo che:

$$\lim_{k \rightarrow \infty} \frac{a_{k+1}}{a_k} = l$$

- Se $l < 1$ allora $\sum a_n$ **converge**;
- Se $l > 1$ allora $\sum a_n$ **diverge**;
- Se $l = 1$ non possiamo dire se la serie diverge o converge.

1.4.2 Criterio della radice

Sostanzialmente i 2 criteri sono simili e di conseguenza anche i teoremi difatti:



TEOREMA CRITERIO DELLA RADICE:

Sia $a_k \geq 0$ definitivamente e supponiamo che:

$$\lim_{k \rightarrow \infty} \sqrt[k]{a_k} = l$$

- Se $l < 1$ allora $\sum a_n$ **converge**;
- Se $l > 1$ allora $\sum a_n$ **diverge**;
- Se $l = 1$ non possiamo dire se la serie diverge o converge.

Poco fa abbiamo detto che i due criteri sono simili, poiché in base al valore di l entrambe convergono o divergono.

Tuttavia, vi è chiaramente una preferenza situazionale nella scelta del criterio da applicare:

- Se la serie a_k **presenta un termine di tipo $k!$** allora conviene utilizzare il **criterio del rapporto**;
- Se la serie a_k **presenta un termine di tipo x^k** , $x \in \mathbb{R}$, allora conviene utilizzare il **criterio della radice**.

Per capire meglio andiamo subito a vedere due esempi sulla loro applicazione:



ESEMPI SUI DUE CRITERI:

1. Applichiamo uno dei due criteri alla seguente serie:

$$\sum_{k=0}^{\infty} \frac{k!}{k^2}$$

Essendoci $k!$ bisognerà utilizzare il **criterio del rapporto**:

$$\lim_{k \rightarrow \infty} \frac{\frac{k!}{k^2} + 1}{\frac{k!}{k^2}} = \lim_{k \rightarrow \infty} \frac{\frac{(k+1)!}{(k+1)^2}}{\frac{k!}{k^2}} = \lim_{k \rightarrow \infty} \frac{k^2}{k+1} = +\infty \Rightarrow l > 1$$

Visto che $l(+\infty) > 1$ allora la serie **diverge**.

2. Vediamo subito un altro esempio:

$$\sum_{k=1}^{\infty} k \left(\frac{2}{3} \right)^k$$

Avendo x^k useremo il **criterio della radice**:

$$\lim_{k \rightarrow \infty} \sqrt[k]{k \left(\frac{2}{3} \right)^k} = \lim_{k \rightarrow \infty} \frac{2 \cdot \sqrt[k]{k}}{3} = \frac{2}{3} \Rightarrow l < 1$$

Avendo $l\left(\frac{2}{3}\right) < 1$ la serie **converge**.

1.4.3 Criterio di Leibniz

Iniziamo subito dando il teorema di Leibniz, ossia:



TEOREMA DEL CRITERIO DI LEIBNIZ:


Sia a_n una successione e supponiamo che:

1. $a_n \geq 0$ definitivamente;
2. $a_n \rightarrow 0$ per $n \rightarrow +\infty$;
3. $a_{n+1} \leq a_n$ per ogni n , ossia è una successione costante.

Allora la serie:

$$\sum_{n=0}^{\infty} (-1)^n \cdot a_n \text{ è } \textit{convergente}$$

Per poter utilizzare il criterio le 3 condizioni elencate prima devono essere verificate, se anche una delle condizioni non lo è allora non possiamo più utilizzare il criterio.
Per capire meglio andiamo subito a vedere qualche esempio:

**ESEMPI CRITERIO DI LEIBNIZ:**

Studiare il carattere della serie

$$\sum_{n=0}^{\infty} \frac{(-1)^n}{n!}$$

Andiamo subito a vedere se le 3 condizioni sono verificate:

1. Nel nostro caso a_n è uguale a $\frac{1}{n!}$ che in questo caso è ≥ 0 ;

2. Andiamo a vedere se $\frac{1}{n!} \rightarrow 0$ per $n \rightarrow +\infty$:

$$\lim_{n \rightarrow +\infty} \frac{1}{n!} = 0$$

Quindi anche questa è verificata.

3. Andiamo ora a calcolare $a_{n+1} \leq a_n$:

$$\frac{1}{(n+1)!} \leq \frac{1}{n!}$$

Possiamo dire che è verificata visto che per ogni n a_n sarà comunque maggiore uguale a a_{n+1} .

Quindi la serie è **convergente** visto che tutte e 3 le condizioni sono verificate.

Studiare il carattere della serie

$$\sum_{n=1}^{\infty} (-1)^n \cdot \frac{n-1}{n^2+n}$$

Andiamo subito a vedere se le 3 condizioni sono verificate:

1. Nel nostro caso a_n è uguale a $\frac{n-1}{n^2+n}$ che in questo caso è ≥ 0 ;

2. Andiamo a vedere se $\frac{n-1}{n^2+n} \rightarrow 0$ per $n \rightarrow +\infty$:

$$\lim_{n \rightarrow +\infty} \frac{n-1}{n^2+n} = 0$$


Quindi anche questa è verificata.

3. Andiamo ora a calcolare $a_{n+1} \leq a_n$:

$$\frac{n}{(n+2)(n+1)} \leq \frac{(n-1)}{n^2+n} \Rightarrow n \cdot n \leq (n-1)(n+2) \Rightarrow n \geq 2 \text{ *quindi converge*}$$


1.6 Convergenza assoluta

Iniziamo subito dando il teorema della convergenza assoluta, ossia:

**TEOREMA DELLA CONVERGENZA ASSOLUTA:**

Una serie $\sum a_n$ si dice **assolutamente convergente** se converge la serie $\sum |a_n|$, quindi se la $\sum a_n$ converge assolutamente, allora converge.

Andiamo a vedere un esempio per capire meglio come funziona:

**ESEMPIO DELLA CONVERGENZA ASSOLUTA:**

Prendiamo come esempio la seguente serie:

$$\sum_{n=1}^{\infty} \frac{\sin(n!)}{n^4}$$

Andiamo a vedere se la nostra serie converge per $\sum |a_n|$, usando il criterio del confronto:

$$\sum_{n=1}^{\infty} \left| \frac{\sin(n!)}{n^4} \right|$$
$$0 \leq \left| \frac{\sin(n!)}{n^4} \right| \leq \frac{1}{n^4} \Rightarrow \sum_{n=1}^{\infty} \left| \frac{\sin(n!)}{n^4} \right| \text{ *converge* } \Rightarrow \sum_{n=1}^{\infty} \frac{\sin(n!)}{n^4} \text{ *converge*}$$

1.7 Polinomio di Taylor

Il polinomio di Taylor di una funzione in un punto è la rappresentazione della funzione come **serie di termini** calcolati a partire dalle derivate della funzione stessa nel punto.
Esso ci permette di approssimare **funzioni complesse** con funzioni estremamente più semplici.
Più alto è il grado del polinomio, maggiore sarà l'approssimazione.
La formula generica per un qualsiasi grado n del polinomio di Taylor equivale a:

$$\sum_{k=0}^n \frac{f^{(k)}(x_0)}{k!} (x - x_0)^k$$

che possiamo estendere in:

$$T_n(x) = f(x_0) + f'(x_0)(x - x_0) + \frac{f''(x_0)}{2!}(x - x_0)^2 + \dots + \frac{f^{(n)}(x_0)}{n!}(x - x_0)^n$$

Mentre il resto infinitesimale equivale a:

$$R(x; x_0) = \frac{f^{(x+1)}(\xi)}{(n+1)!}(x-x_0)^{n-1}$$

Vediamo subito un esempio:



ESEMPIO POLINOMIO DI TAYLOR:

Si calcoli il polinomio di Taylor di ordine n della funzione $f(x) = e^x$ centrato in $x_0 = 0$:

Prima di tutto dobbiamo calcolare le derivate, quindi:

$$\begin{aligned} f(x_0) &= e^0 = 1 \\ f^{\text{I}}(x_0) &= e^0 = 1 \\ f^{\text{II}}(x_0) &= e^0 = 1 \\ &\vdots \\ f^n(x_0) &= e^0 = 1 \end{aligned}$$

Fatto questo andiamo a calcolare il polinomio di Taylor:

$$\sum_{k=0}^n \frac{f^{(k)}(x_0)}{k!}(x-x_0)^k = \sum_{k=0}^n \frac{f^k(0)}{k!}(x-0)^k = \frac{f(0)}{0!}x^0 + \frac{f^{\text{I}}(0)}{1!}x^1 + \frac{f^{\text{II}}(0)}{2!}x^2 + \frac{f^{\text{III}}(0)}{3!}x^3 + \dots + \frac{f^n(0)}{n!}x^n$$

Quindi sostituendo con le derivate calcolate in precedenza:

$$\sum_{k=0}^n \frac{f^k(0)}{k!}(x-0)^k = 1 + x + \frac{x^2}{2} + \frac{x^3}{6} + \frac{x^4}{24} + \frac{x^n}{n!} \sim e^x$$

Nel esempio precedente utilizzeremo il segno di approssimazione non avendo considerato il resto infinitesimo della differenza tra $f(x)$ e $T(x; x_0)$.

Il vero valore di e^x quindi coincide con:

$$e^x = \sum_{k=0}^n \frac{x^k}{k!} + \frac{e^{\xi}}{(n+1)!}x^{n+1}$$

Possiamo affermare che per $n \rightarrow \infty$, la **serie di Taylor** coincide esattamente con il valore di $f(x)$.

Infatti, se andiamo a calcolare il limite per $n \rightarrow \infty$ del resto infinitesimo, vedremo che tende a 0, quindi lo possiamo trasformare:

$$\lim_{n \rightarrow \infty} \frac{f^{n+1}\xi}{(n+1)!}(x-x_0)^{n+1} = f^{n+1}\xi \cdot \lim_{n \rightarrow \infty} \frac{(x-x_0)^{n+1}}{(n+1)!} = f^{n+1}\xi \cdot 0 = 0$$

Possiamo quindi dare la definizione di serie di Taylor:



DEFINIZIONE DI SERIE DI TAYLOR:

Sia $f : [a, b]$ e sia $x_0 \in (a, b)$. Si definisce come serie di Taylor il polinomio i Taylor $T(x; x_0)$ di ordine n per $n \rightarrow \infty$ che coincide esattamente con il valore di $f(x_0)$.

$$f(x_0) = \sum_{k=0}^{\infty} \frac{f^k(x_0)}{k!}(x-x_0)^k$$



NOTA:

Possiamo dire brevemente che il **polinomio di Taylor** è una approssimazione polinomiale finita della funzione, mentre la **serie di Taylor** è una somma infinita di potenze del punto di riferimento che rappresenta la funzione in un intervallo di convergenza.

1.7.1 Serie di Taylor notevoli

Andiamo ora a vedere una lista di serie di Taylor notevoli che sarà comodo ricordare:

- Sviluppo di Taylor della **funzione esponenziale**:

Lo abbiamo calcolato in precedenza è sappiamo che:

$$e^x = 1 + x + \frac{x^2}{2} + \frac{x^4}{6} + \frac{x^5}{120} + \dots + \frac{x^k}{k!} + o(x^k) \quad \forall x \in \mathbb{R}$$

che in forma compatta sarà:

$$e^x = \sum_{k=0}^{\infty} \frac{x^k}{k!} \quad \forall x \in \mathbb{R}$$

- Sviluppo di Taylor del **coseno**:

Dopo aver calcolato le derivate avremo:

$$\cos(x) = 1 - \frac{x^2}{2} + \frac{x^4}{24} - \frac{x^6}{720} + \frac{x^8}{40320} - \dots + \frac{(-1)^k \cdot x^{2k}}{(2k)!} + o(x^{2k}) \quad \forall x \in \mathbb{R}$$

che in forma compatta sarà:

$$\cos(x) = \sum_{k=0}^{\infty} \frac{(-1)^k}{(2k)!}x^{2k} \quad \forall x \in \mathbb{R}$$

- Sviluppo di Taylor del **seno**:

Dopo aver calcolato le derivate avremo:

$$\sin(x) = x - \frac{x^3}{6} + \frac{x^5}{120} - \frac{x^7}{5040} + \dots + \frac{(-1)^k \cdot x^{2k+1}}{(2k+1)!} + o(x^{2k+1}) \quad \forall x \in \mathbb{R}$$

che in forma compatta sarà:

$$\sin(x) = \sum_{k=0}^{\infty} \frac{(-1)^k}{(2k+1)!}x^{2k+1} \quad \forall x \in \mathbb{R}$$

- Sviluppo di Taylor della **funzioni razionale**($\frac{1}{1+x}$):
Dopo aver calcolato le derivate avremo:

$$\frac{1}{1+x} = 1 - x + x^2 - x^3 + \dots + (-1)^k \cdot x^k \quad \forall x \in (-1; 1)$$

che in forma compatta sarà:

$$\frac{1}{1+x} = \sum_{k=0}^{\infty} (-1)^k \cdot x^k \quad \forall x \in (-1; 1)$$

- Sviluppo di della **funzione razionale**($\frac{1}{1-x}$):
Dopo aver calcolato le derivate avremo:

$$\frac{1}{1-x} = 1 + x + x^2 + x^3 + \dots + x^k \quad \forall x \in (-1; 1)$$

che in forma compatta sarà:

$$\frac{1}{1-x} = \sum_{k=0}^{\infty} x^k \quad \forall x \in (-1; 1)$$

- Sviluppo di Taylor della **funzione logaritmica**:
Dopo aver calcolato le derivate avremo:

$$\ln(1+x) = x - \frac{x^2}{2} + \frac{x^3}{3} - \frac{x^4}{4} + \dots + \frac{(-1)^k \cdot x^{k+1}}{k+1!} + o(x^k) \quad \forall x \in (-1; 1)$$

che in forma compatta sarà:

$$\ln(1+x) = \sum_{k=0}^{\infty} \frac{(-1)^k \cdot x^{k+1}}{k+1!} \quad \forall x \in (-1; 1)$$

- Sviluppo di Taylor della **funzione arcotangente**:
Dopo aver calcolato le derivate avremo:

$$\arctan(x) = x - \frac{x^3}{3} + \frac{x^5}{5} - \dots + \frac{(-1)^k \cdot x^{2(k)+1}}{2k+1!} \quad \forall x \in (-1; 1)$$

che in forma compatta sarà:

$$\arctan(x) = \sum_{k=0}^{\infty} \frac{(-1)^k \cdot x^{2(k)+1}}{2k+1!} \quad \forall x \in (-1; 1)$$

1.7.2 Principio di sostituzione e calcolo delle derivate

Come nel polinomio di Taylor, anche per la serie di Taylor vale il **principio di sostituzione**.

Ad esempio se volessimo calcolare la serie di Taylor di e^{x^2} , ci basterebbe porre $t = x^2$ per trasformare la funzione e^t .

Fatto questo saremo in grado di calcolare la sommatoria di questa funzione:

$$e^{x^2} = e^t = \sum_{k=0}^{\infty} \frac{t^k}{k!} = \sum_{k=0}^{\infty} \frac{x^{2k}}{k!}$$

Poiché il polinomio di Taylor viene calcolato utilizzando le derivate stesse della funzione. è possibile **calcolare il valore della derivata k-esima** nel punto $x_0 = 0$, ossia $f^{(k)}(0)$, calcolando tra il termine a_k della serie e $k!$:

$$f^{(k)}(0) = a_k \cdot k!$$



ESEMPIO CALCOLO DELLE DERIVATE:

Prendiamo come esempio la seguente funzione:

$$f(x) = x^3 \cdot \sin(x^3)$$

- Se ne calcoli la corrispondente serie di Taylor:

$$t \cdot \sum_{k=0}^{\infty} \frac{(-1)^k t^{2k+1}}{(2k+1)!} = \sum_{k=0}^{\infty} \frac{t \cdot \sin(t)}{(2k+1)!} = \sum_{k=0}^{\infty} \frac{(-1)^k x^{6k+6}}{(2k+1)!}$$

- Si calcoli valore di $f^{II}(0)$:

Il termine di grado 2 non esiste all'interno della serie:

$$f^{II}(0) = a_2 \cdot 2! = 0$$

- Si calcoli valore di $f^{VI}(0)$:

$$f^{VI}(0) = a_6 \cdot 6! = \frac{1}{1!} \cdot 6! = 6!$$